

Per saperne di più

Se vuoi saperne di più, se vuoi dire la tua sulla qualità della convivenza a Lucca, segnalare una iniziativa positiva, un azione che può danneggiarla o se vuoi collaborare al progetto

telefona a **0583 493681** (MartiniAssociati)

manda una mail a: convivenza@provincia.lucca.it

visita il sito: <http://www.provincia.lucca.it/sicurezzacittadini>

Per partecipare al forum

Prenotati per partecipare al dibattito pubblico che ci sarà su questo argomento durante il forum "La qualità della convivenza un bene di tutti e per tutti: come promuoverla e sostenerla" che si terrà a Lucca il 14 e 15 novembre 2008

Per prenotarsi e per avere maggiori informazioni sul forum:

telefona a 0583 493681

manda una mail a: convivenza@provincia.lucca.it

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLE PERSONE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Cortile Carrara – 55100 Lucca

Tel. 0583/417201

Fax 0583/417334

convivenza@provincia.lucca.it

<http://www.provincia.lucca.it/sicurezzacittadini>

Convivenza

Un bene di tutti e per tutti

a Lucca
facciamo un patto
per promuoverla e sostenerla



Convivenza un bene di tutti e per tutti

Così come è importante per tutti noi che sia garantita la qualità dell'acqua o dell'aria, altrettanto importante è garantire la qualità della convivenza, cioè la qualità delle relazioni che ci sono fra le persone che vivono in una stessa città, in uno stesso quartiere, ecc.

Ma se anche per garantire la qualità dell'aria e dell'acqua occorre la collaborazione dei cittadini, a maggior ragione questa è necessaria per garantire una buona qualità della convivenza civile.

Per questa ragione, l'Amministrazione Provinciale di Lucca ha attivato questo progetto, incaricando la Società MartiniAssociati per la sua realizzazione.

Obiettivo

Promuovere un patto per la convivenza, che sia costruito attraverso il coinvolgimento del maggior numero di persone che abitano, lavorano e vivono la città. Il patto è un'enunciazione di principi e di intenti, ma anche di impegni concreti che si assumono istituzioni e cittadini.

Perché questo progetto a Lucca?

A Lucca oggi non c'è una situazione di emergenza o allarmante, specialmente se pensiamo a ciò che avviene in altre città. Si tratta però di farci carico dei cambiamenti e di prevenire possibili problemi prima che esplodano e, nello stesso tempo, di contribuire ad affrontare anche il tema della sicurezza, senza aspettarci che tutto sia garantito dall'azione repressiva delle forze dell'ordine.

Le tre fasi del progetto

1. Promozione e fase conoscitiva, attraverso colloqui e incontri individuali o di gruppo con persone che appartengono ai diversi settori della società lucchese
2. Il forum sulla qualità della convivenza durante il quale si costruisce il patto
3. Tavoli tematici di progettazione, per affrontare aspetti specifici della convivenza

Il coinvolgimento delle autorità cittadine

Il progetto è stato presentato al Prefetto, all'Arcivescovo, al Comandante dei Carabinieri, al Questore, al Procuratore della Repubblica, al Comandante della Guardia di Finanza, al Comandante dei Vigili Urbani del Comune di Lucca, all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Assessore alla Sicurezza del Comune di Lucca, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, al Presidente CONI- Comitato provinciale di Lucca, che l'hanno condiviso e che hanno garantito il loro sostegno.

I volontari

Il progetto è realizzato insieme ad un gruppo di volontari che ne hanno condiviso l'idea.